

IV CIRCOLO



DIDATTICO

“ GUGLIELMO MARCONI “

Viale 11 settembre 2001 – 91100 Trapani

tel. 0923 539178 – fax 0923 555047  
sito web: [www.guglielmomarconi.edu.it](http://www.guglielmomarconi.edu.it)  
e-mail: [tpee00400p@istruzione.it](mailto:tpee00400p@istruzione.it)  
pec: [tpee00400p@pec.istruzione.it](mailto:tpee00400p@pec.istruzione.it)

Criteri e Modalità

per la

Formazione delle Classi

di

Scuola Infanzia e Primaria

**Anno scolastico 2020-2021**

*Agli alunni e ai genitori*

**La scuola è ambiente di formazione e di educazione** dove l'alunno acquisisce conoscenze e competenze utili ad **orientarsi nello studio, nel lavoro e nella vita, in modo autonomo e consapevole**. In questo percorso la scuola concorre alla **formazione dell'Uomo e del Cittadino, secondo i principi della nostra Costituzione**, educando alla partecipazione e al perseguimento del **bene comune**, al **rispetto delle differenze**, alla **formazione e allo sviluppo di tutte le dimensioni della personalità**, attraverso la conoscenza, l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze.

## **PREMESSA**

Essendo questo Regolamento valido per tutti gli anni scolastici, salvo modifiche e/o integrazioni deliberate dal Consiglio di Circolo, l'anno scolastico di riferimento si intende quello relativo alle iscrizioni. Di norma, nel mese di Gennaio di ciascun anno le famiglie iscrivono i propri figli alle scuole dei vari ordini (infanzia e primaria) per l'anno scolastico successivo a quello in corso. Quindi, per **anno scolastico di riferimento**, si intende l'anno scolastico relativo alle i

## **CRITERI E MODALITÀ PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

### **I criteri in esso contenuti intendono disciplinare:**

1. la formazione e l'assegnazione degli alunni delle classi prime dei due segmenti del Circolo ( Infanzia e Primaria);
1. l'inserimento di alunni in corso d'anno in classi/sezioni già formate;
2. l'iscrizione di alunni stranieri;
3. le procedure di formazione delle classi in tutti i segmenti del Circolo

### **I criteri di seguito indicati nascono dall'esigenza di garantire:**

1. eterogeneità all'interno delle classi/sezioni;
2. omogeneità tra classi/sezioni parallele;
3. uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Il presente Regolamento individua l'iter procedurale e le figure da coinvolgere per la formazione delle classi/sezioni.

## **FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **PREMESSA**

All'atto dell'iscrizione i genitori esprimono la preferenza in relazione al plesso e al tempo scuola.

Le sezioni sono prevalentemente omogenee per età miste per genere.  
Vi sono tuttavia sezioni eterogenee per favorire l'ampliamento dei rapporti interpersonali dei bambini e delle bambine di diverse età.

#### **CRITERI**

Al fine della formazione delle sezioni della scuola dell'infanzia si terrà conto dei seguenti criteri:

- Compensazione fra il numero di alunni uscenti e alunni entranti fino al raggiungimento del numero legale di iscritti coerentemente con le disposizioni di massimo affollamento delle aule in applicazione della normativa in materia di sicurezza;
- Composizione di sezioni il più possibile omogenee per età
- Una equilibrata distribuzione di alunni/e maschi e femmine ( per quanto possibile)
- Una equilibrata distribuzione di alunni/e stranieri/e
- Una equilibrata distribuzione di alunni/e disabili
- Una equilibrata distribuzione di alunni/e in svantaggio socio-culturale
- Equa distribuzione di alunni anticipatori, di alunni disabili e di alunni stranieri di lingua madre non italiana.
- Preferenza di compagni espressa dai genitori
- Gli alunni gemelli saranno assegnati alla stessa sezione o a sezioni diverse, in ragione delle preferenze espresse dai genitori, dopo che sia stata loro illustrata la valenza pedagogica della frequenza in sezioni diverse.
- Inserimento di gruppi, anche numericamente consistenti, all'interno della stessa classe in ottemperanza al numero massimo consentito e alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di organico.

L'ammissione di bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del d.P.R. 89/2009:

alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;

- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

## **FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA**

### **PREMESSA**

Sulla base dell'organico di diritto definito dalla progressiva attuazione del D.P.R. n. 89/09 e dalla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, i genitori all'atto dell'iscrizione formulano la loro richiesta in relazione al plesso e al tempo scuola.

### **CRITERI**

I criteri per la formazione delle classi prime per l'anno scolastico 2020-2021 contemperano, per quanto possibile, le richieste dei genitori con l'obiettivo di costituire classi eterogenee al loro interno, al fine di garantire un quadro della scuola complessivamente omogeneo.

Si formeranno gruppi classe eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale per l'avvio ai processi di scolarizzazione, anche sulla base dei dati rilevabili, dai documenti compilati dalla scuola dell'Infanzia e delle indicazioni fornite dalle insegnanti.

### **Nella formazione delle classi prime si terrà conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:**

- 1) equa distribuzione degli/le alunni/e sulla base della sezione di provenienza della Scuola dell'Infanzia
- 2) inserimento di gruppi, anche numericamente consistenti, all'interno della stessa classe in ottemperanza al numero massimo consentito e alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di organico.
- 3) possibilità per gli/le alunni/e provenienti dalla scuola dell'infanzia che abbiano almeno un/a compagno/a proveniente dalla stessa sezione, salvo indicazioni motivate delle famiglie;
- 4) equa distribuzione numerica tra maschi e femmine;
- 5) assegnazione dei fratelli/sorelle gemelli/e in classi parallele in accordo con la famiglia;
- 6) equa distribuzione degli/le alunni/e con bisogni educativi speciali: diversamente abili, svantaggio socio-culturale, alunni/e di diversa nazionalità, ecc;